

Lavagna progetta la nuova raccolta differenziata

Scritto da Simone Rosellini

Martedì 21 Maggio 2013 11:39 - Ultimo aggiornamento Martedì 21 Maggio 2013 11:39

Subito qualche provvedimento per incrementare la raccolta differenziata, oggi stimata dall'amministrazione comunale al 24, 25%, poi far schizzare su il dato, con l'introduzione del porta a porta, attualmente stimata per l'autunno

. "Sarà un porta a porta vero e proprio", assicurano il sindaco, Giuliano Vaccarezza, e l'assessore all'ambiente, Guido Stefani. Il modello, insomma, per dirla in soldoni, è quello in base al quale ciascuno lascia i propri rifiuti davanti al portone, ogni sera una tipologia diversa. Occorrerà emanare un nuovo bando, perché quello in atto con la ditta Idealservice di Udine prevede, al massimo, un numero di passaggi per la raccolta ritenuto insufficiente ad esaurire il servizio così come necessario. Quindi, alla fine, due ditte diverse potrebbero operare contemporaneamente a Lavagna. L'obiettivo, comunque, per l'amministrazione, è recuperare le maggiori spese per il servizio con i minori costi di discarica. Il dettaglio di questa raccolta porta a porta verrà elaborato nei prossimi mesi, alla fine anche con il nuovo gestore. Di sicuro, con il nuovo sistema, saranno più stringenti i controlli sul corretto conferimento di ogni tipo di rifiuto, con relativa applicazione di sanzioni, grazie anche alla creazione della figura del vigile ecologico. Ad oggi, l'attenzione della polizia municipale è andata, soprattutto, sull'abbandono di rifiuti ingombranti e pericolosi: tre multe negli ultimi due mesi, sino a 1.200 euro. Nel frattempo, come si diceva, scattano alcuni provvedimenti migliorativi: compostiere e bidoni per l'olio domestico usato. I cittadini, con il modulo ritirabile all'urp o scaricabile dal sito, possono richiedere in comodato gratuito una delle 200 compostiere appena acquistate, ottenendo 15 euro di sconto sulla cifra della tassa sulla spazzatura. In quattro punti del centro, di Cavi Borgo e di Cavi Arenelle arriveranno presto, invece, altrettanti bidoni da 200 litri dove conferire l'olio da cucina usato, mentre, segnaliamo la curiosità, all'ufficio urp già vengono ritirati i toner delle stampanti.